



MINISTERO
DELL'INTERNO

PON “LEGALITÀ” 2014/2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

ASSE 7

Azione 7.1.1 – Recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata da destinare a strutture per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria

PROGETTO	<i>Indicare il titolo del progetto</i>	
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	<i>Indicare nome e cognome</i>	
PUNTEGGIO MASSIMO DI PROGETTO	Punteggio Attribuibile	Punteggio Attribuito

Criteri di Valutazione

A. Contributo alla strategia del Programma

Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.4, 3.5, 3.5.1, 3.6, 4.2		Max Punti				39	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
A.1	Coerenza della proposta con la strategia generale e gli obiettivi specifici del Programma	<i>La valutazione sarà effettuata tenendo conto della capacità della proposta progettuale di:</i>					
	<i>- definire un quadro chiaro e dettagliato del deficit di legalità presente sul territorio</i>					1	
	<i>- esprimere attività la cui realizzazione possa concorrere a prevenire e contrastare la corruzione e la criminalità organizzata</i>					1	
	<i>- esprimere attività la cui realizzazione possa favorire la riduzione degli illeciti relativi alla corruzione, concussione e afferenti agli appalti pubblici</i>					0	
	<i>- esprimere attività la cui realizzazione possa incrementare gli standard di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa degli enti locali</i>					0	
	<i>- individuare risultati attesi coerenti con i fabbisogni di legalità descritti</i>					1	
TOTALE						3	
A.2	Contributo della proposta alla valorizzazione degli indicatori di risultato e di output del Programma					2	
A.3	Contributo e livello di integrazione della proposta con le azioni cofinanziate dal FSE					1	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. A						6	
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
A.4	Localizzazione del bene in aree particolarmente interessate da elevato numero di migranti e/o di minori non accompagnati;					2	
A.5	Localizzazione dell'intervento progettuale in comuni che hanno aderito alla rete SPRAR e vogliono aumentare la capacità di accoglienza, in comuni che non hanno ancora aderito alla rete SPRAR, in comuni che non ospitano immigrati o che ospitano un numero di immigrati inferiore rispetto alla media					2	
A.6	Disponibilità di beni confiscati o altri immobili pubblici sul proprio territorio, idonei al raggiungimento delle finalità dell'Azione					0,5	
A.7	Complementarietà con le operazioni finanziate nell'ambito delle seguenti azioni finanziate dal Programma						
	<i>- azione 4.1.1.A. dell'Asse IV per l'erogazione di percorsi di inclusione per gli immigrati regolari, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria</i>					0,5	
A.8	Complementarietà con il Programma Nazionale FAMI circa i servizi per la primissima accoglienza dei migranti e gli interventi a carattere infrastrutturale					1	
A.9	Complementarietà con gli interventi finanziati nell'ambito del sistema SPRAR con il FNPSA					0,5	

A.10	Complementarietà con il PON Città Metropolitane per il finanziamento di progetti di inclusione sociale rivolti a segmenti di popolazione e di quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio nelle 14 città metropolitane					0,5	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. A						7	

TOTALE SEZIONE A (Criteri generali + criteri specifici)	
--	--

B. Governance del Progetto

	Modello: sezioni 3.2, 3.4, 5.1	Max Punti				18	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
B.1	Adeguatezza del gruppo di lavoro e delle modalità organizzative						
	<i>La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:</i>						
	- adeguatezza del numero di risorse dedicate alla gestione e al controllo del progetto					2	
	- adeguatezza del gruppo di lavoro, in termini di esperienza professionale e competenze specifiche					2	
	- adeguatezza e coerenza nelle funzioni assegnate a ciascuna unità nell'ambito del progetto					2	
	TOTALE					6	

TOTALE SEZIONE B	
-------------------------	--

C. Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale

	Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.4, 4.1, 4.2, 4.3	Max Punti				33	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
C.1	Qualità tecnica e completezza del progetto proposto						
	<i>La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:</i>						
	- adeguatezza e completezza dell'analisi dei fabbisogni di legalità del territorio interessato dalla proposta					1	
	- adeguatezza e completezza della definizione degli obiettivi da raggiungere					1	
	- adeguatezza e completezza della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento					1	
	- coerenza del cronoprogramma con le attività previste					1	
	TOTALE					4	
C.2	Congruenza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento						
	<i>La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:</i>						
	- congruità dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare					1	
	- livello di dettaglio del budget					0,5	
	- coerenza del cronogramma di spesa con la tempistica di realizzazione					0,5	
	TOTALE					2	
C.3	Adozione di meccanismi di monitoraggio del progetto						

	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di: - congruità delle procedure attese per le attività di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi previsti					1	
TOTALE						1	
C.4	Sostenibilità del progetto in seguito alla conclusione dello stesso						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di: - analiticità della descrizione delle fonti di finanziamento a cui si farà ricorso a conclusione del cofinanziamento dei Fondi Strutturali - congruità delle previsioni dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare nei 5 anni successivi alla conclusione					0,5	
						0,5	
TOTALE						1	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. C						8	
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
C.5	Presenza, a supporto delle attività previste nella proposta progettuale, di studi e ricerche socio-economiche per l'individuazione e l'analisi di fabbisogni specifici di integrazione e inclusione sociale dei territori di riferimento e della domanda effettiva rispetto all'utilizzazione dei beni					0	
C.6	Idoneità dell'immobile in relazione alla tipologia di riutilizzo prescelta					1	
C.7	Contributo della proposta alla transizione verso un modello di accoglienza diffuso					1	
C.8	Contributo della proposta al miglioramento del processo di integrazione degli immigrati regolari nel tessuto sociale ed economico					1	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. C						3	

TOTALE SEZIONE C (Criteri generali + criteri specifici)	
--	--

D. Priorità e Premialità

	Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.3, 3.6, 3.7	Max Punti	9
CRITERI GENERALI			
		0	1
		2	3
		Peso	Tot
D.1	Utilizzo del "rating di legalità" per la selezione del soggetto attuatore dell'operazione <i>(Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014¹)</i>		
D.2	Integrazione della proposta con altri interventi previsti nello stesso ambito territoriale		
D.3	Elementi di complementarità con interventi previsti in altri PON, POR o altri Programmi cofinanziati con risorse UE		
D.4	Rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea <i>(Innovazione sociale, qualità della vita, disabilità, sviluppo sostenibile, non</i>		

¹ I dispositivi attuativi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali, previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating.



	<i>discriminazione e parità tra uomini e donne)</i>						
D.5	Esperienza pregressa positiva del proponente nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Legalità					0,2	
D.6	Coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale					0,5	
D.7	Stato di avanzamento della progettazione degli interventi e tempistiche previste per l'avvio degli stessi					0	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. D						1,5	
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
D.8	Coerenza delle modalità di ristrutturazione degli immobili con i principi di sviluppo sostenibile in termini di miglioramento dell'efficienza energetica e contenimento dell'inquinamento					0,5	
D.9	Capacità di coinvolgimento del partenariato istituzionale e economico-sociale e delle organizzazioni sul territorio nel processo di riconversione del bene oggetto dell'intervento					0,5	
D.10	Stato di avanzamento della progettazione degli interventi ai sensi del D.Lgs 50/2016					0,5	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. D						1,5	

TOTALE SEZIONE D (Criteri generali + criteri specifici)	
---	--

TOTALE PROGETTO (A+B+C+D)	
-------------------------------------	--

FIRMA
Responsabile dell'Istruttoria

VISTO
Dirigente Ufficio Gestione

LUOGO e DATA

_____, ___/___/_____